



Parrocchia San Domenico - via San Domenico, 12 - Selvazzano Dentro - Tel. 049 637495
www.parrocchiasandomenico.org

Vivere la carità nella fragilità

Domenica 13 giugno 2021 - XI DEL TEMPO ORDINARIO

QUEL VOLO EUCARISTICO A BOLOGNA

Il fatto avvenne il 12 maggio 1333, vigilia dell'Ascensione. Dopo la S. Messa e la recita dei Salmi le monache si ritirarono dal coro, il sacerdote rimase in sacrestia come di consueto e la giovanissima Imelda restò in preghiera, sola davanti all'altare, dispiaciuta di non aver ancora la maturità, secondo l'uso del tempo, di ricevere la Comunione. D'un tratto apparve dall'alto un'Ostia circonfusa di luce, visibile a tutti; un odore fragrante di pane si diffuse per tutto il monastero.

Accorsero le monache e il sacerdote il quale, raccolta l'ostia in una patena, comunicò Imelda che mentre era raccolta in fervente preghiera, passò alla vita di gloria nella comunione eterna con il suo Signore.

Aveva appena 13 anni; nata a Bologna in una delle famiglie più illustri della città, quella dei Lambertini, era entrata nel monastero domenicano di Valdi Pietra un anno prima. Morì con un'espressione di gioia sul viso che rimase fortemente impressa nel ricordo dei presenti. In Imelda il desiderio di ricevere Gesù era così grande che Egli stesso le venne finalmente incontro; così la ragazzina bolognese al suo unico e miracoloso appuntamento con l'Ostia santa, come in un'estasi d'amore, fu resa perfetta nella sua intima unione con Dio.

Nel 1908 il papa Pio X la indicò come protettrice dei fanciulli che per la prima volta si accostano alla Comunione.

Venti giorni fa avevamo tra noi due suore domenicane della Beata Imelda; alla giovane ragazzina bolognese il loro fondatore p. Giocondo Lorgna volle affidare la sua congregazione di suore sorta a Venezia.

Oggi ricordiamo Sant'Antonio di Padova che, vissuto un secolo prima di Imelda, fu un grande devoto e predicatore dell'Eucaristia. È noto a tutti che questo santo, a differenza del suo amico Francesco di Assisi, fu dotato da Dio di poteri prodigiosi, di miracoli eccezionali che aiutavano i suoi ascoltatori a credere alla veridicità di quanto egli andava insegnando. Come non ricordare il noto miracolo della mula di Bonvillo a Rimini. Quell'uomo fu aiutato a tornare alla vera fede in Gesù Eucaristia guardando il suo animale che, incurante di una cesta colma di biada saporita, piegava le ginocchia al passaggio della processione eucaristica guidata da Sant'Antonio di Padova per le vie della città.

Pellegrini all'inizio di questo terzo millennio dell'era cristiana e provati da indifferenza religiosa e pandemia, ringraziamo il Signore che con il dono della fede e la testimonianza di tanti compagni di cammino ci sostiene come Pane di Vita.

d.L.





Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

DOMENICA 13 - XI domenica del Tempo ordinario

(S. Antonio di Padova)

7.30: pro popolo

10.00: Fava ANTONIA e Fabris MARIO

18.00: coniugi GIUSEPPE e BENEDETTA

LUNEDÌ 14 - S. Eliseo

18.30: Tonello LINDA e LUIGI

MARTEDÌ 15 - S. Germana

18.30: DON GINO Salmaso e DON GIOVANNI

Rinaldo

MERCOLEDÌ 16 - S. Aureliano

18.30: benefattori defunti della parrocchia

GIOVEDÌ 17 - S. Ranieri

18.30: anime

VENERDÌ 18 - S. Gregorio Barbarigo

18.30: sacerdoti defunti della diocesi di Padova

SABATO 19 - Ss. Gervasio e Protasio

18.00: (è festiva) anime

DOMENICA 20 - XII del Tempo ordinario

7.30: pro popolo

10.00: Sandonà TIZIANO, GIOVANNI, ELENA e BEATRICE

18.00: anime

Nella settimana



Domenica 13 - XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (S. Antonio di Padova)

Lunedì 14 - Ore 7.45: preghiera comunitaria delle lodi (ogni giorno fino a sabato).

Giovedì 17 - Ore 18.00: Adorazione Eucaristica seguita dalla S. Messa.

Venerdì 18 - S. Gregorio Barbarigo, vescovo: patrono della diocesi di Padova e fondatore del Seminario.

Sabato 19 - Dalle ore 16.00: spazio per le confessioni (in fondo alla chiesa).

Domenica 20 - XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dovunque ci rechiamo nei giorni domenicali, ricordiamoci di santificare il giorno del Signore con la partecipazione alla S. Messa.

Altri avvisi



CONFESSIONI DEI RAGAZZI - In vista dell'estate si sta pensando di invitare soprattutto i ragazzi della Prima Confessione a ritrovare nella riconciliazione la forza di Gesù amico, medico e medicina.

PATRONATO D'ESTATE - Veniamo incontro con persone e spazi alle richieste di gioco dei ragazzi: ogni aiuto e disponibilità di tempo per la custodia e il servizio sono graditi.

CAMPISCUOLA ACR ELEMENTARI - Dopo l'incontro con i genitori si sono raccolte già molte iscrizioni. Da oggi in avanti nelle domeniche sarà possibile contattare gli animatori, dopo la Messa delle 10.00. Per altre informazioni: Michael Munegato 389 7864848 Chiara Sartori 348 6199348.

CAMPISCUOLA TERZA MEDIA E GIOVANISSIMI - Programmato dal 24 luglio al 1° agosto a Vigo Cavedine (TN) il camposcuola vicariale per i ragazzi di 3° media. Vi parteciperanno dieci ragazzi di San Domenico, accompagnati dai loro educatori. Invece, è in fase di progettazione avanzata il campo itinerante per Giovanissimi (ragazzi di 1°-5° superiore), organizzato dal vicariato di Selvazzano. Dal 4 all'8 agosto percorreremo a piedi il cammino Fogazzaro-Roi, partendo da Montegalda e proseguendo fino a Tonezza. A breve saranno aperte le iscrizioni.

IN PREPARAZIONE AL NUOVO GRESE - Oggi il terzo incontro di formazione per i futuri animatori. Il percorso, curato e gestito da alcuni giovani esperti, ha visto la partecipazione di una quarantina di ragazzi/e molto motivati. A causa dell'emergenza sanitaria il nuovo Grest (fine agosto - inizio settembre) si svolgerà con numeri ridotti.

SOSTEGNO SOCIALE PARROCCHIALE - Ecco il numero corretto dell'IBAN per le coordinate bancarie: **IT57C0533662892000040046873**. La cifra finora raggiunta è di € 1.450,00.

5 PER MILLE PER IL NOSTRO CENTRO PARROCCHIALE - In questo tempo in cui siamo chiamati alla dichiarazione dei redditi, per contribuire a sostenere il nostro Centro Infanzia ecco il numero di codice fiscale: 92121360280.



Così i Santi...

“Il pessimo male dell'anima sono i desideri insaziabili di ricchezze e piaceri, uniti all'ignoranza della verità”. (Dai Sermoni di S. Antonio di Padova)